



ALLEGATO A

**PR Marche FSE+ 2021/2027
ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE**
OS4.e (2) Didattica innovativa - campo di intervento 149 e 150

**Avviso Pubblico triennale per la presentazione di
“Progetti per la didattica innovativa nelle istituzioni scolastiche”**

PREMESSA NORMATIVA

La Regione Marche adotta il presente Avviso in coerenza con:

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088
- Regolamento Delegato (UE) 2020/972 della Commissione del 2 Luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 (regime "de minimis" per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 (Global Block Exemption Regulation) per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti
- Raccomandazione del Consiglio del 30 Ottobre 2020 relativa a "un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani" (2020/C 372/01)
- Raccomandazione del Consiglio del 24 Novembre 2020 relativa a "Istruzione e Formazione Professionale - IFP" (2020/C 417/01)
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027
- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) recante gli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei
- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022
- Decisione C (2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche
- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.
- Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/2027
- Statuto della Regione Marche (Legge Statutaria n. 1 del 08/03/2005)
- DGR n. 937 del 26/06/2023 relativa alla Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021/27
- DGR n. 938 del 26/06/2023 relativa al Documento attuativo del PR FSE+ 2021/2027
- Manuali regionali di gestione delle attività formative e delle politiche attive del lavoro
- Vademecum regionale sul monitoraggio degli indicatori

Orientamento e IA

- Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente la definizione del Sistema nazionale sull'orientamento permanente, sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 20 dicembre 2012, repertorio atti n. 152/CU
- Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali sul documento recante "Definizione delle linee guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente", sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 15 dicembre 2013, repertorio atti n. 136/CU
- DGR 631/2014 Linee guida regionali in materia di orientamento
- RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico che sostituisce la raccomandazione del Consiglio, del 28 giugno 2011, sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico
- OECD (2018), The future of education AND SKILLS – Education 2030
- Commissione Europea (2021) "Piano d'azione per l'istruzione digitale (2021-2027)
- Commissione Europea (2022) "Orientamenti etici per gli educatori sull'uso dell'intelligenza artificiale (IA) e dei dati nell'insegnamento e nell'apprendimento (Allegato al piano d'azione)
- UNICEF (2021), Policy guidance on AI for children, 2021
- Agenzia per l'Italia Digitale (2018) "Libro Bianco per l'Intelligenza Artificiale al servizio del cittadino"
- Ministero dello sviluppo economico (2022) Programma strategico nazionale per l'intelligenza artificiale 2022-2024
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
- DGR 690 del 06/05/2024 sulle Linee di indirizzo per l'emanazione di un Avviso Pubblico triennale relativo alla presentazione di "Progetti per la didattica innovativa nelle istituzioni scolastiche"
- Parere concernente gli Aiuti di Stato richiesto con nota ID 33373610|17/06/2024|IISP e rilasciato con nota ID 33413255|19/06/2024|PRN
- Parere di conformità Autorità di gestione ID 33410344 del 19/06/2024

SOMMARIO

ART. 1 - FINALITÀ E RISORSE FINANZIARIE.....	5
ART. 2 – DEFINIZIONI	7
ART. 3 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DURATA DEI PROGETTI.....	7
3.1 Equipe di Coordinamento.....	9
ART. 4 – DESTINATARI.....	10
ART. 5 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA	10
ART. 6 - MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	11
ART. 7 - CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE.....	13
ART. 8 - CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	13
ART. 9 - APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL’ISTRUTTORIA	16
ART. 10 – COSTI AMMISSIBILI.....	17
10.1 – Modalità di finanziamento.....	18
ART. 11 - ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA’ DI FINANZIAMENTO.....	19
ART. 12 - REVOCA DEL FINANZIAMENTO	20
ART. 13 – CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE	20
ART. 14 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	21
ART. 15 - RESPONSABILI UNICO DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DEL PROCEDIMENTO	21
ART. 16 – FORO UNICO COMPETENTE.....	22
ART. 17 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	22
ART. 18 - TUTELA DELLA PRIVACY	22

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti allegati:

1. Domanda di ammissione al finanziamento – **Allegato A1**
2. Dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti alla associazione temporanea di impresa o associazione temporanea di scopo - **Allegato A2**
3. Format di Progetto – **Allegato A3**
4. Informativa sul trattamento dei dati personali – **Allegato A4**

ART. 1 - FINALITÀ E RISORSE FINANZIARIE

Regione Marche sostiene un processo strategico di sviluppo del sistema formativo regionale, attraverso la concreta realizzazione di una progettualità fortemente innovativa, basata sulla trasformazione digitale degli istituti scolastici e la qualificazione/personalizzazione dell'offerta formativa. La nuova didattica, laboratoriale e inclusiva, è in grado di recepire i bisogni e i desideri degli alunni, di valorizzare il loro mondo interiore e di fare emergere il talento: la **missione** principale dell'innovazione didattica è quella di riuscire a fare **emergere le risorse** ed i **contenuti** di ogni alunno.

Finalità dell'Avviso Pubblico triennale "**Progetti per la didattica innovativa nelle istituzioni scolastiche**" è la messa a sistema di un'offerta di modelli di intervento che prevedono l'utilizzo di tecnologie digitali e l'adozione di nuove metodologie didattiche presso un crescente numero di scuole site nel territorio regionale.

Per "didattica innovativa" si intende la possibilità di adottare metodologie di insegnamento che siano alternative alla classica lezione frontale e capaci di intercettare le modalità preferenziali di apprendimento degli studenti.

In tale quadro, l'Intelligenza Artificiale (AI) rappresenta l'idea stessa di innovazione ed è una primaria esigenza della Regione Marche far sì che le capacità e la cultura dell'AI possano trasferirsi nel mondo della scuola, poiché l'introduzione dell'intelligenza artificiale nel campo dell'educazione rappresenta una frontiera significativa per l'innovazione didattica. Il focus sull'intelligenza artificiale sarà pertanto oggetto nell'anno 2024 di una linea specifica di attività (Linea 2), allo scopo di favorire un percorso sperimentale di alta innovazione.

Figure indiscutibilmente centrali in questo processo sono i docenti, chiamati a sviluppare unità di apprendimento specifiche, realizzando la transizione dal modello dell'insegnamento trasmissivo a quello dell'apprendimento coinvolgente e valorizzando l'attività didattica in ottica orientativa: la qualificazione e la professionalizzazione dei docenti, mediante attività formative e laboratoriali e la successiva sperimentazione ed implementazione con le classi, è necessaria ai fini del raggiungimento degli standard previsti.

Si tratta di accompagnare le istituzioni scolastiche in un vero e proprio "laboratorio di innovazione" verso la didattica innovativa e le connesse metodologie allo scopo di

- favorire il successo formativo e l'inclusione
- innalzare i livelli di apprendimento e la personalizzazione dei piani di studio
- sperimentare una modalità di apprendimento dinamica e non stereotipata, oltre allo sviluppo dell'intelligenza emotiva e delle soft skills (CMS, Career Management Skills)
- avvicinare gli studenti alle STEM
- rispondere al rischio di dispersione scolastica

In coerenza con quanto suesposto, il presente Avviso Pubblico si articola in **due linee di intervento**:

Linea di intervento 1 - Progetti di innovazione didattica

Linea di intervento 2 - Progetto Pilota sull'intelligenza artificiale, per l'anno 2024

Le risorse finanziarie previste per gli anni 2024, 2025 e 2026 ammontano a complessivi **€ 8.400.000,00**, sono afferenti al PR Marche FSE+ 2021/2027, ASSE 2 Istruzione e formazione OS 4.e (2), e sono destinate a finanziare nell'arco dei 3 anni un **totale di n. 37 Progetti sulla Linea 1 e, nel 2024, n. 1 Progetto sulla Linea 2**, come di seguito indicato.

Annualità	Ammontare risorse	Linea intervento	N. Progetti finanziabili	Costo a Progetto
2024	€ 2.800.000,00	Linea 1	14	€ 200.000,00
	€ 1.000.000,00	Linea 2	1	€ 1.000.000,00
2025	€ 2.400.000,00	Linea 1	12	€ 200.000,00
2026	€ 2.200.000,00	Linea 1	11	€ 200.000,00

E' fatta salva la possibilità di prevedere ulteriori risorse aggiuntive, avendo a riferimento l'entità dei Progetti presentati e l'eventuale disponibilità di economie del PR Marche FSE+ 2021-2027.

L'Avviso Pubblico triennale resterà aperto per gli anni **2024, 2025 e 2026** con l'utilizzo della modalità a "finestra", individuando per la presentazione dei Progetti una data di apertura e una data di scadenza per ogni annualità.

Per l'anno 2024 si intendono finanziare Progetti sulle seguenti linee di intervento:

Linea 1 - Progetti di innovazione didattica: n. 14 Progetti di importo pari ad euro 200.000,00 ciascuno

Linea 2 – Progetto Pilota sull'intelligenza artificiale: n. 1 Progetto di rilevanza regionale di importo pari ad euro 1.000.000,00

I Progetti potranno essere **presentati decorsi 10 gg. dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURM** della Regione Marche, mentre **la scadenza della presentazione dei Progetti è fissata il 30 settembre**.

Per l'anno 2025 si intendono finanziare n. 12 Progetti pari ad euro 200.000,00 ciascuno sulla linea di intervento 1 - Progetti di innovazione didattica. Saranno aperti, per ciascun arco temporale, i relativi bandi nel sistema informativo SIFORM2 (secondo finestre temporali predefinite indicate nello schema sottostante) per consentire la presentazione dei Progetti, secondo le modalità previste al successivo art. 6.

Per l'anno 2026 si intendono finanziare n. 11 Progetti pari ad euro 200.000,00 ciascuno sulla linea di intervento 1 - Progetti di innovazione didattica. Saranno aperti, per ciascun arco temporale, i relativi bandi nel sistema informativo SIFORM2 (secondo finestre temporali predefinite indicate nello schema sottostante) per consentire la presentazione dei Progetti, secondo le modalità previste al successivo art. 6.

Negli anni 2025 e 2026 si procederà secondo lo schema seguente.

ANNUALITA'	APERTURA PRESENTAZIONE DOMANDA	SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDA	N. PROGETTI FINANZIABILI
2025	15 febbraio	30 aprile	12
2026	15 febbraio	30 aprile	11

ART. 2 – DEFINIZIONI

Per quanto riguarda l'orientamento, il presente Avviso rimanda alle indicazioni e definizioni contenute nella DGR 631/2014.

Per "didattica innovativa" si intende l'**utilizzo di tecnologie digitali** nell'insegnamento delle diverse materie e discipline, ma anche l'**adozione e l'implementazione di nuove metodologie didattiche**. Il presente Avviso fa riferimento, anche se non in via esclusiva, *alla didattica digitale, alla didattica laboratoriale, al cooperative learning, al problem solving, al debate, alla flipped classroom, al tinkering, al role playing e alla peer education*.

È opportuno porre l'**accento su metodologie e attività tali da migliorare l'atteggiamento dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio, al fine di sviluppare approcci che possano incidere positivamente sulla sua autostima e sulla percezione del proprio valore, influenzando così anche gli aspetti di gratificazione personale**. Una piena conoscenza di sé e delle proprie attitudini e capacità permette al giovane studente di definire in maniera consapevole il proprio percorso lavorativo e di vita. Dovranno pertanto essere previste adeguate azioni orientative, a supporto della progettualità.

ART. 3 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DURATA DEI PROGETTI

Con il presente Avviso di durata triennale Regione Marche **finanzia, nell'arco di 3 anni, un totale di n. 38 Progetti** per realizzare interventi capaci di introdurre e proporre nuovi modelli di intervento e, pertanto, inclusi tra le azioni specifiche per migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro del sistema regionale dell'istruzione.

La **durata** dei singoli Progetti è fissata in complessivi **24 mesi** decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Atto di adesione. Eventuali proroghe, opportunamente motivate, potranno essere concesse dal Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport.

Ciascuna proposta progettuale dovrà caratterizzarsi per la dimensione profondamente innovativa e **dovrà mirare a rinnovare l'offerta formativa della singola scuola**, puntando su nuovi punti di forza, nonché indicare le risorse necessarie e gli obiettivi da raggiungere.

Linea di intervento 1 - Progetti di innovazione didattica

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere la realizzazione delle seguenti fasi tra loro connesse:

Fase 1 - **Analisi e ricerca**: questa fase consiste nella conduzione di una analisi/ricerca sui **punti di forza e di debolezza della scuola** per consentire di focalizzare l'attenzione sia sui fattori interni, che riguardano la situazione di partenza (attuale) dell'organizzazione, sia sui fattori esterni (minacce, opportunità) che potrebbero, soprattutto in futuro, avere un ruolo importante nella completa implementazione delle innovazioni. Questa fase prevede la costituzione di gruppi di lavoro e la loro conduzione da parte di esperti.

Fase 2 - **Formazione dei formatori per l'acquisizione di competenze specialistiche sui modelli di apprendimento**, anche tramite un mix di metodologie didattiche: lezione frontale, learning by doing, scambio di buone pratiche, visite di studio, project work per lo sviluppo/testing di nuove Unità di Apprendimento (UdA). E' consentito il ricorso ad agenzie formative accreditate e formatori certificati di livello nazionale ed esperti esterni.

Fase 3 - **Informazione e sensibilizzazione delle famiglie**, tramite seminari in presenza e/o on line.

Fase 4 - **Sperimentazione**: questa fase **si focalizza sulla sperimentazione delle metodologie**

individuare con gli studenti. L'attivazione sperimentale avverrà negli ambiti disciplinari inizialmente prescelti, con un progressivo allargamento ad altre materie e docenti nei 24 mesi di vita del Progetto. E' previsto l'accompagnamento ed il tutoring agli studenti (in quanto ogni docente riveste una funzione tutoriale verso i suoi allievi e deve utilizzare la disciplina in un'ottica orientante e facilitante l'apprendimento), nonché azioni di informazione, formazione orientativa, l'affiancamento ai docenti in aula e il tutoraggio da parte di esperti, in presenza e tramite ICT.

Fase 5 - Implementazione: questa fase **si focalizza sulla validazione ed implementazione delle metodologie e dei dispositivi sviluppati e testati nella fase sperimentale.** È previsto, nei 24 mesi di vita del Progetto, un progressivo aumento sia degli ambiti disciplinari, sia dei docenti coinvolti, **tale da rendere l'innovazione generata dal Progetto il tratto caratterizzante la rinnovata offerta formativa della scuola.** E' prevista la consulenza da parte di esperti, in presenza e tramite ICT. E' previsto l'accompagnamento ed il tutoring agli studenti (in quanto ogni docente riveste una funzione tutoriale verso i suoi allievi e deve utilizzare la disciplina in un'ottica orientante e facilitante l'apprendimento).

Fase 6 - Monitoraggio

Fase 7 - Comunicazione: specifiche attività di diffusione/valorizzazione delle esperienze, sia in itinere che finali, nonché di capitalizzazione degli esiti. In particolare, ogni proposta progettuale deve prevedere:

1. Creazione di un logo del Progetto
2. Roll-up da esporre in ciascuna delle scuole
3. Spazio specifico nei siti web di ciascuna delle scuole
4. N. 1 seminario di lancio, n. 1 seminario finale aperto alla comunità e al territorio
5. Informazione sulla stampa
6. Eventuali video con testimonianze di studenti e docenti

Contenuti e modalità dei seminari informativi dovranno essere realizzati in stretto raccordo con il Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport.

Linea di intervento 2 - Progetto Pilota sull'intelligenza artificiale

Il Progetto Pilota sull'intelligenza artificiale ha valenza regionale e dovrà coinvolgere almeno una scuola per provincia.

La linea di intervento 2 si occupa e si preoccupa di aggiornare le competenze dei docenti e degli allievi per un utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale; inoltre, l'uso di soluzioni di IA nel settore dell'istruzione è di supporto all'apprendimento: può permettere di diminuire le disegualianze sociali, fornendo un'integrazione ai sistemi di insegnamento tradizionali, contribuendo a colmare le lacune di apprendimento o a ridurre, per esempio, il gap linguistico.

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere la realizzazione delle seguenti fasi tra loro connesse:

Fase 1 - Analisi e ricerca: questa fase consiste nella conduzione di una **analisi/ricerca sui punti di forza e di debolezza della scuola** per consentire di focalizzare l'attenzione sia sui fattori interni, che riguardano la situazione di partenza (attuale) dell'organizzazione, sia sui fattori esterni (minacce, opportunità) che potrebbero, soprattutto in futuro, avere un ruolo importante nella completa implementazione delle innovazioni. Questa fase prevede la costituzione di gruppi di lavoro e la loro conduzione da parte di esperti.

Fase 2 - Formazione dei formatori per l'**acquisizione di competenze specialistiche sui modelli di apprendimento**, anche tramite un mix di metodologie didattiche: lezione frontale, learning by doing, scambio di buone pratiche, visite di studio, project work per lo sviluppo/testing di nuove Unità di

Apprendimento (UdA). E' consentito il ricorso ad agenzie formative accreditate e formatori certificati di livello nazionale ed esperti esterni.

Fase 3 - Informazione e sensibilizzazione delle famiglie, tramite seminari in presenza e/o on line.

Fase 4 - Sperimentazione: questa fase si focalizza sulla **sperimentazione delle metodologie individuate con gli studenti**. L'attivazione sperimentale avverrà negli ambiti disciplinari inizialmente prescelti, con un progressivo allargamento ad altre materie e docenti nei 24 mesi di vita del Progetto. E' previsto l'accompagnamento ed il tutoring agli studenti (in quanto ogni docente riveste una funzione tutoriale verso i suoi allievi e deve utilizzare la disciplina in un'ottica orientante e facilitante l'apprendimento), azioni di informazione e formazione orientativa, nonché l'affiancamento ai docenti in aula e il tutoraggio da parte di esperti, in presenza e tramite ICT.

Fase 5 - Implementazione: questa fase si focalizza sulla **validazione ed implementazione delle metodologie e dei dispositivi sviluppati e testati nella fase sperimentale**. È previsto, nei 24 mesi di vita del Progetto, un progressivo aumento sia degli ambiti disciplinari, sia dei docenti coinvolti, **tale da rendere l'innovazione generata dal Progetto il tratto caratterizzante la rinnovata offerta formativa della scuola**. E' prevista la consulenza da parte di esperti, in presenza e tramite ICT. E' previsto l'accompagnamento ed il tutoring agli studenti (in quanto ogni docente riveste una funzione tutoriale verso i suoi allievi e deve utilizzare la disciplina in un'ottica orientante e facilitante l'apprendimento).

Fase 6 - Monitoraggio

Fase 7 - Comunicazione: specifiche attività di diffusione/valorizzazione delle esperienze, sia in itinere che finali, nonché di capitalizzazione degli esiti. In particolare, ogni proposta progettuale deve prevedere:

1. Creazione di un logo del Progetto
2. Roll-up da esporre in ciascuna delle scuole
3. Spazio specifico nei siti web di ciascuna delle scuole
4. N. 1 seminario di lancio, n. 1 seminario finale aperto alla comunità e al territorio
5. Informazione sulla stampa
6. Eventuali video con testimonianze di studenti e docenti

Contenuti e modalità dei seminari informativi dovranno essere realizzati in stretto raccordo con il Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport.

Oltre ad una marcata finalizzazione sul focus progettuale (intelligenza artificiale) nelle fasi di cui sopra (Fasi 1-7), **il Progetto Pilota sull'intelligenza artificiale deve prevedere la creazione di materiali, metodologie e strumenti originali e garantirne la massima fruibilità presso le scuole della regione, tramite appositi dispositivi**.

3.1 Equipe di Coordinamento

Ciascuna proposta progettuale deve prevedere la costituzione di una ***Equipe di Coordinamento***.

L'Equipe di coordinamento ha una funzione di indirizzo sul piano didattico e scientifico e rappresenta l'organo di governance del Progetto. Il suo insediamento è tracciato con apposito verbale.

L'Equipe di coordinamento si riunisce periodicamente e può nominare gruppi di lavoro tematici o gruppi di lavoro per discipline.

I costi relativi alla Equipe di coordinamento devono essere inseriti nella voce "Direzione" del Preventivo di spesa. Ai docenti componenti l'Equipe di coordinamento è riconosciuta una retribuzione oraria parametrata alla funzione di "coordinamento scientifico" di cui al Quaderno n. 3 M.I. par. 6 "Determinazione dei compensi" Esempio n. 2.

ART. 4 – DESTINATARI

I destinatari dei Progetti di cui al presente Avviso sono i seguenti:

Linea di intervento 1 - Progetti di innovazione didattica

- Docenti delle istituzioni scolastiche coinvolte nel Progetto
- Studenti della scuola primaria nell'ultimo anno, studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado
- Famiglie degli studenti delle istituzioni scolastiche coinvolte nel Progetto

Linea di intervento 2 - Progetto Pilota sull'intelligenza artificiale

- Docenti delle istituzioni scolastiche coinvolte nel Progetto Pilota
- Studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado
- Famiglie degli studenti delle istituzioni scolastiche coinvolte nel Progetto Pilota

ART. 5 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare domanda di ammissione a finanziamento i seguenti soggetti:

Linea di intervento 1 - Progetti di innovazione didattica

le Associazioni Temporanee di Impresa (ATI) o di scopo (ATS) composte da:

- una istituzione scolastica pubblica, statale e paritaria, con il ruolo di partner o capofila, che, alla data di presentazione della domanda di ammissione a finanziamento, risulti accreditata presso la Regione Marche per la macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE", in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., o che abbia presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottenga l'accREDITAMENTO prima della stipula dell'atto di adesione
- strutture formative (esclusi i Servizi territoriali per la formazione), con il ruolo di partner o capofila, che alla data di presentazione della domanda di ammissione a finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche per la macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE", in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., o che abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottengano l'accREDITAMENTO prima della stipula dell'atto di adesione.

Linea di intervento 2 - Progetto Pilota sull'intelligenza artificiale

le Associazioni Temporanee di Impresa (ATI) o di scopo (ATS) composte da:

- istituzioni scolastiche pubbliche, statali e paritarie, di cui almeno una per provincia, con il ruolo di partner o capofila, che, alla data di presentazione della domanda di ammissione a finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche per la macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE", in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., o che abbia presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottenga l'accREDITAMENTO prima della stipula dell'atto di adesione
- strutture formative (esclusi i Servizi territoriali per la formazione), con il ruolo di partner o capofila, che alla data di presentazione della domanda di ammissione a finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche per la macrotipologia "FORMAZIONE SUPERIORE", in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., o che abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottengano l'accREDITAMENTO prima della stipula dell'atto di adesione.

Non è consentita la presentazione di proposte progettuali, in forma autonoma o associata, da parte di strutture formative per le quali la Regione Marche ha sospeso l'accreditamento per la macrotipologia richiesta nel presente Avviso Pubblico, secondo quanto previsto dalla DGR n. 1449 del 28/10/2003.

In caso di presentazione del Progetto da parte di un'ATI/ATS i partners dovranno essere tutti accreditati o aver chiesto l'accreditamento e costituire o dichiarare l'intenzione di costituire, a finanziamento approvato, un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o di scopo (ATS) indicando, sin dal momento della presentazione del Progetto, il soggetto capofila e attuatore.

La costituzione dell'ATI o ATS deve avvenire per atto pubblico, oppure mediante scrittura privata autenticata da un notaio che indichi chiaramente i ruoli, funzioni, diritti e doveri reciproci e le quote di finanziamento assegnate a ciascun partner.

In caso di associazioni temporanee costituite con scrittura privata autenticata deve essere utilizzato lo "Schema di atto costitutivo ATI/ATS" allegato al Manuale a costi reali, di cui alla DGR n. 802/2012 e s.m.i. (Allegato "A").

Il mandato di rappresentanza conferito al Capofila può essere inserito nella stessa scrittura privata autenticata di costituzione dell'ATI/ATS; l'atto deve sempre essere registrato c/o l'Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione risiede il pubblico ufficiale.

I soggetti che presentano la domanda sono tenuti a conoscere e si obbligano a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del Progetto.

Nell'attuazione del Progetto il soggetto attuatore ha altresì gli obblighi generali elencati al punto 1.1.1 "*Obblighi del soggetto attuatore*" del Manuale a costi reali.

Per tutte le attività del Progetto è fatto obbligo al soggetto attuatore di garantire, in coerenza con le previsioni del Progetto e le caratteristiche dei destinatari, la massima **pubblicizzazione**, finalizzata a fornire a tutti i potenziali interessati, un'adeguata informazione e pari condizioni d'accesso attraverso gli avvisi.

ART. 6 - MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico (SIFORM2) accessibile all'indirizzo internet:

<https://siform2.regione.marche.it>

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 071/8063442.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion.

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentate od operatore di un'impresa.

Per l'anno 2024, la presentazione delle domande dovrà essere effettuata entro e non oltre il termine del **30 settembre 2024**, salvo eventuali proroghe stabilite da Regione Marche, selezionando uno dei codici bando Siform di seguito indicati:

Codice Avviso: DIDATTICA INNOVATIVA Linea 1 – anno 2024

Codice Avviso: DIDATTICA INNOVATIVA Linea 2 – anno 2024

Le domande pervenute oltre la data di scadenza non saranno considerate ammissibili e non saranno sottoposte a valutazione.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda potrà essere compilata e modificata a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante "Salva"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

1. la domanda di ammissione a finanziamento (Allegato A1)
2. la dichiarazione (Allegato A2) dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'ATI/ATS
3. nel caso di ATI o ATS già costituite, copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato
4. la copia della richiesta di accreditamento per la macrotipologia richiesta presentata alla Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia ancora accreditato ai sensi della D.G.R. n. 868 del 24/07/2006
5. la Proposta Progettuale secondo indice Allegato A3
6. l'informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato A4)

La domanda di ammissione a finanziamento, le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'ATI/ATS ed il Progetto vanno compilati utilizzando i fac-simile allegati all'Avviso (allegati A1, A2, A3, A4). Di detti documenti dovrà essere generato il relativo file in formato PDF e firmati digitalmente.

I documenti firmati digitalmente vanno infine caricati su Siform 2 nella sezione "Allegati".

In caso di ATI/ATS non ancora costituita, i vari Progetti vanno firmati da tutti i componenti (capofila e partners).

Per ciascun Progetto va allegata una sola copia firmata digitalmente.

Data l'introduzione della firma digitale, non è necessario allegare copie di documenti di identità.

Al termine della compilazione l'utente dovrà:

- 1) convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori
- 2) effettuare l'invio telematico della domanda convalidata

A seguito dell'invio telematico verranno assegnati alla domanda un codice identificativo univoco e data ed ora di effettuazione dell'operazione. Con l'assegnazione della data e dell'ora di trasmissione telematica, la domanda si considererà correttamente presentata. Successivamente la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al Responsabile del Procedimento.

La **presentazione delle domande di ammissione a finanziamento relative agli anni 2025 e 2026** avviene secondo le disposizioni previste nel presente Avviso Pubblico e in corrispondenza delle "finestre temporali" di apertura dell'anno relativo (**finestre indicate all'Art. 1**: apertura presentazione domande 15 febbraio; chiusura presentazione domande: 30 aprile).

A decorrere dal giorno di apertura, sarà possibile presentare domanda di ammissione a finanziamento selezionando, in relazione a ciascun anno, uno dei codici bando Siform di seguito indicati:

Per il 2025

Codice Avviso: DIDATTICA INNOVATIVA Linea 1 – anno 2025

Per il 2026

Codice Avviso: DIDATTICA INNOVATIVA Linea 1 – anno 2026

ART. 7 - CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

L'istruttoria di ammissibilità è svolta dal Responsabile del Procedimento dell'Avviso. Le domande ritenute ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica. Le domande sono ritenute inammissibili se:

- non trasmesse telematicamente tramite il sistema informatico Siform2
- non firmate digitalmente
- prive della documentazione indicata all'art. 6
- presentate da soggetto non ammissibile ai sensi dell'art. 5
- inviate oltre il termine perentorio previsto all'art. 6
- relative a proposte progettuali che non rispettano quanto previsto agli artt. 2, 3 e 4

La non ammissibilità potrà essere altresì dichiarata a seguito di segnalazione della Commissione Tecnica di Valutazione se quest'ultima rileva, in sede di valutazione, una causa di inammissibilità non precedentemente rilevata e/o non rilevabile in sede di ammissione a valutazione.

ART. 8 - CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande che superano la fase istruttoria saranno sottoposte a valutazione. A tal fine, successivamente alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande, il Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport, nominerà con proprio decreto la Commissione Tecnica di Valutazione.

La valutazione avviene sulla base dei criteri, di seguito indicati, approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
QUALITA'	Qualità del Progetto (QP)	25
	Qualità ed adeguatezza del team di management (QUTM)	15
EFFICACIA POTENZIALE	Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	40
	Rispondenza del Progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	20

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

QP (Qualità del Progetto)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'articolazione delle azioni, ai contenuti sviluppati in rapporto ai bisogni rilevati e alle modalità di realizzazione. Nella valutazione saranno considerati i seguenti elementi:

1. Articolazione della proposta progettuale
2. Solidità dell'approccio metodologico
3. Chiarezza nell'elaborazione progettuale

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- Ottimo = 4 punti
- Molto buono = 3,5 punti
- Buono = 3 punti
- Discreto = 2 punti
- Sufficiente = 1 punto
- Insufficiente = 0 punti

QUTM (Qualità e adeguatezza del management)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali – quantitativa del team previsto per il management del Progetto (Direzione, Equipe di coordinamento, coordinatori, docenti, codocenti, tutor, amministrativi, esperti). Nella valutazione saranno considerati i seguenti elementi:

1. Utilizzo adeguato di risorse professionali in relazione alle attività proposte
2. Rispondenza del team previsto alle finalità del Progetto

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- ottimo = 4 punti
- molto buono = 3,5 punti
- buono = 3 punti
- discreto = 2 punti
- sufficiente = 1 punto
- insufficiente = 0 punti

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del Progetto sugli obiettivi esplicitati nell'Avviso, nonché sull'obiettivo specifico pertinente del PR (cioè sull'obiettivo specifico in attuazione del quale l'Avviso Pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il PR Marche FSE+ 2021/2027.

Linea 1

Nella valutazione saranno valutati i seguenti elementi:

1. N. di ambiti disciplinari soggetti ad innovazione didattica
2. N. di docenti formati
3. % di docenti formati nella sperimentazione/implementazione

I punteggi dei tre elementi che compongono l'indicatore EFF saranno sommati, pertanto il punteggio massimo attribuibile è pari a 4 (Impatto atteso elevato).

1. (N. di ambiti disciplinari)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia

- oltre 4 ambiti: 2 punti
- 4 ambiti: 1,5 punti
- 3 ambiti: 1 punto
- 2 ambiti: 0,5 punti

- 1 ambito: 0 punti

2. (N. di docenti formati)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- più di 20: 1 punto
- da 10 a 20: 0,50 punti
- meno di 10: 0 punti

3. (docenti formati nella sperimentazione e implementazione)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- più del 50 %: 1 punto
- dal 30 al 50%: 0,50 punti
- meno del 30%: 0 punti

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato = 4 punti
- impatto atteso molto buono = 3,5 punti
- impatto atteso buono = 3 punti
- impatto atteso più che discreto = 2,5 punti
- impatto atteso discreto = 2 punti
- impatto atteso modesto = 1,5 punti
- impatto atteso sufficiente = 1 punto
- impatto atteso non significativo = 0 punti

Linea 2

Nella valutazione saranno valutati i seguenti elementi:

1. Numero di scuole partners
2. N. di docenti formati
3. % di docenti formati coinvolti nella sperimentazione ed implementazione
4. N. di materiale didattico e strumenti originali sviluppati

I punteggi dei quattro elementi che compongono l'indicatore EFF saranno sommati, pertanto il punteggio massimo attribuibile è pari a 4 (Impatto atteso elevato).

1. (N. di scuole coinvolte)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- Oltre 6 scuole: 1 punto
- 6 scuole: 0,50 punti
- 5 scuole: 0 punti

2. (N. di docenti formati)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- più di 100: 1 punto
- da 50 a 100: 0,50 punti
- meno di 50: 0 punti

3. (Docenti formati nella sperimentazione e implementazione)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- più del 50 %: 1 punto
- dal 31% al 50%: 0,50 punti
- fino a 30%: 0 punti

4. (N. di materiale didattico e strumenti originali sviluppati)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- più di 6: 1 punto
- da 4 a 6: 0,50 punti
- fino a 3: 0 punti

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato = 4 punti
- impatto atteso molto buono = 3,5 punti
- impatto atteso buono = 3 punti
- impatto atteso più che discreto = 2,5 punti
- impatto atteso discreto = 2 punti
- impatto atteso modesto = 1,5 punti
- impatto atteso sufficiente = 1 punto
- impatto atteso non significativo = 0 punti

MNG (Rispondenza del Progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto delle misure previste per garantire le pari opportunità, l'inclusione e il contrasto della povertà educativa, in relazione alla situazione della singola realtà scolastica. Nella valutazione saranno valutati i seguenti elementi:

1. Previsione di azioni mirate
2. % di allievi a rischio di povertà educativa

I punteggi dei due elementi che compongono l'indicatore MNG saranno sommati, pertanto il punteggio massimo attribuibile è pari a 4.

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base delle seguenti griglie:

- n. 2 azioni mirate: 2 punti
- n. 1 azione mirata: 1 punto
- nessuna: 0 punti

- più del 10% di allievi a rischio di povertà educativa: 2 punti
- fino al 10% di allievi a rischio di povertà educativa: 1 punto
- nessuno: 0 punti

Le graduatorie dei Progetti (una graduatoria per la Linea 1; una graduatoria per la Linea 2) saranno definite assegnando a ciascun Progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti; normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori e moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

L'ammissibilità al cofinanziamento PR Marche FSE+ 2021/2027 è subordinata al raggiungimento di un punteggio normalizzato e ponderato pari, al minimo, a 60/100.

A parità di punteggio, saranno prioritariamente finanziati i Progetti che abbiano ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia potenziale. Permanendo la condizione di parità tra due o più Progetti, la posizione verrà definita per sorteggio.

ART. 9 - APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

La valutazione si conclude con la redazione di:

- due graduatorie per l'anno 2024

- una graduatoria per l'anno 2025
- una graduatoria per l'anno 2026

Le graduatorie saranno approvate con Decreto Dirigenziale da parte del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport e pubblicate sul BURM nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

<http://www.regione.marche.it/Regione-utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-studio>;

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>

e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione e Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento" di norma, entro il termine di 15 giorni dall'approvazione delle stesse e notificate, anche mediante PEC, ai soggetti proponenti risultati vincitori ed ai soggetti il cui Progetto non si sia collocato in posizione utile in graduatoria.

L'approvazione delle graduatorie deve avvenire **entro 60 giorni** dalla data della scadenza per la presentazione delle proposte progettuali.

La Regione Marche si riserva altresì la facoltà di integrare le prenotazioni di impegno per la copertura finanziaria dei Progetti collocati in graduatoria, ma non finanziati, nei limiti delle ulteriori risorse eventualmente disponibili per la relativa linea di attività.

ART. 10 – COSTI AMMISSIBILI

Il costo ammissibile dei singoli Progetti sarà quantificato con la **formula "staff + 40%"** di cui all'art. 56 del Reg. UE 1060/2021 (RDC). I beneficiari dovranno pertanto rendicontare tutti i **costi diretti sostenuti per il personale**, interno o esterno, impiegato nella realizzazione dei Progetti.

Le spese sostenute per il personale vanno quantificate facendo riferimento al costo lordo e, qualora lo stesso personale non sia esclusivamente imputato al Progetto, la rendicontazione dovrà essere accompagnata da time-sheet che dimostrino le ore di lavoro prestate.

Il contributo complessivo che sarà riconosciuto ai singoli Progetti sarà determinato aggiungendo un tasso forfettario del 40% al costo totale del personale impiegato nella realizzazione degli stessi Progetti. Ai sensi di quanto disposto a livello regolamentare, il suddetto tasso forfettario coprirà tutte le altre spese, dirette o indirette, diverse dalle spese del personale. Le spese diverse da quelle sostenute per il personale non dovranno essere rendicontate.

Per quanto concerne le risorse umane si deve fare riferimento a quanto previsto al pgf 2.3 (Risorse umane interne ed esterne) e per le figure professionali in ragione delle diverse tipologie di funzioni a quanto previsto al pgf. 1.7 (Figure professionali) del Manuale a costi reali di cui alla DGR n. 802/2012 e s.m.i.

Le risorse umane esterne verranno rimborsate nel rispetto delle fasce professionali e dei massimali di spesa individuati ai sensi del pgf. 2.3.3 del Manuale a costi reali di cui alla DGR n. 802/2012 e s.m.i.

Con riguardo alle *risorse umane esterne coinvolte nelle attività di orientamento con i destinatari*, le fasce professionali desumibili dal CV e i corrispondenti massimali di costo previsti dalla normativa, sono quelli riferiti al § 2.3.3 del Manuale a costi reali, ovvero fasce A, B, C della funzione docente. Tali fasce retributive devono intendersi applicate ed estese alle risorse umane esterne coinvolte in qualità di consulenti in altre attività previste specificatamente dall'Avviso, trattandosi di apporti specialistici ed integrativi che qualificano i Progetti.

Per quanto concerne il personale interno (docente, amministrativo ed ausiliario) degli istituti scolastici impiegato in orario extrascolastico, dovrà essere prodotta lettera di incarico ad hoc. Non è ammissibile il costo del personale interno impiegato in orario lavorativo.

Ai docenti degli istituti scolastici è riconosciuta un compenso orario in ragione delle diverse tipologie di attività espletate ed indicate nell'Esempio n. 2, di cui al Quaderno n.3 M.I. par. 6, Determinazione dei compensi.

10.1 – Modalità di finanziamento

Il contributo pubblico relativo alle attività espletate sarà liquidato a seguito della richiesta scritta del legale rappresentante del soggetto attuatore con le modalità sotto elencate, previa acquisizione da parte del Settore competente:

- del certificato antimafia di cui al D. Lgs n. 159/2011 e s.m.i., se dovuto;
- del D.U.R.C.

La modalità di finanziamento che si applica è la seguente:

1. con richiesta di un **primo anticipo pari al 45%** dell'importo ammesso a finanziamento a seguito della comunicazione dell'avvio delle attività progettuali, ovvero con l'insediamento dell'Equipe di coordinamento, sulla quota di spettanza della Pubblica Amministrazione a condizione che sia stata inviata la seguente documentazione:

- la richiesta di anticipo;
- l'autorizzazione all'avvio dell'attività progettuale;
- il verbale relativo all'insediamento dell'Equipe di Coordinamento;
- un contratto di fideiussione sottoscritta, conforme al modello allegato al presente Manuale (adeguatamente adattato alla tipologia di Progetto, per quanto concerne la durata della fideiussione), per un importo eguale all'anticipo da liquidare, con uno degli istituti, banche, aziende, monti od imprese d'assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale.

2. con richiesta di un **secondo anticipo, pari al 45%** dell'importo ammesso a finanziamento sulla quota di spettanza della P.A., a condizione che:

- sia stato precedentemente richiesto il primo anticipo;
- sia stata realizzata almeno il 45% dell'attività progettuale
- sia stato speso almeno il 40% del primo anticipo ricevuto e sia stata inviata la seguente documentazione:
 - la richiesta di anticipo
 - un contratto di fideiussione sottoscritto, conforme al modello allegato al presente Manuale (adeguatamente adattato alla tipologia di Progetto, per quanto concerne la durata della fideiussione), per un importo eguale all'anticipo da liquidare, con uno degli istituti, banche, aziende, monti od imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale

Previa richiesta, **l'importo residuo (10%)** sarà liquidato al soggetto attuatore a conclusione della verifica del prospetto finale di determinazione della sovvenzione e dell'eventuale contraddittorio con apposito atto del Dirigente competente.

Gli anticipi di cui alla modalità 2) possono essere eventualmente richiesti anche in un'unica soluzione (45%+45% = 90%) a condizione che:

- sia stato realizzato almeno il 45% delle attività progettuali
- il Progetto non sia ancora concluso e sia stata inviata la seguente documentazione:
 - la richiesta di anticipo
 - un contratto di fideiussione sottoscritta, conforme al modello allegato al presente manuale (adeguatamente adattato alla tipologia di Progetto, per quanto concerne la durata della fideiussione), per un importo eguale all'anticipo da liquidare, con uno degli istituti, banche, aziende, monti od imprese d'assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale

Nel caso in cui in sede d'approvazione della determinazione finale della sovvenzione risulti ammissibile a finanziamento un importo inferiore a quanto già erogato con gli anticipi, il soggetto attuatore provvederà a restituire all'Amministrazione competente (producendo, in caso di esenzione IVA, anche la nota di accredito), la somma eccedente comprensiva degli interessi, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di rimborso. In alternativa, la restituzione della somma eccedente, comprensiva degli interessi, da parte del soggetto attuatore potrà avvenire secondo modalità specifiche (ad esempio: rateizzazione) eventualmente individuate dall'Amministrazione competente. In ogni caso è fatto salvo il diritto della stessa Amministrazione di rivalersi per l'importo in questione sulla polizza fideiussoria, in caso di mancato rimborso nei termini.

ART. 11 - ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

In seguito all'approvazione delle graduatorie, il soggetto incaricato dell'attuazione del Progetto (anche soggetto attuatore) riceverà dagli uffici del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport le disposizioni di inizio attività e la necessaria modulistica.

I soggetti attuatori dovranno formalmente comunicare la propria accettazione, ovvero la rinuncia al finanziamento e presentare l'atto costitutivo dell'ATI/ATS, se previsto, nonché gli eventuali certificati, documenti e dichiarazioni richiesti atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico.

Successivamente il legale rappresentante del soggetto attuatore dovrà sottoscrivere l'**Atto di adesione**, subordinatamente all'esito positivo dei controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000 delle autodichiarazioni prodotte in fase di presentazione del Progetto e della certificazione di regolarità contributiva.

Il soggetto attuatore del Progetto deve:

- a) formalizzare l'accettazione del finanziamento attraverso apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, da recapitare **entro 15 giorni** dal ricevimento della notifica di ammissione a finanziamento;
- b) firmare digitalmente l'Atto di adesione **entro 45 giorni** dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento da parte della Regione Marche all'indirizzo <http://firmacontratti.regione.marche.it>;
- c) avviare le attività progettuali **entro 60 giorni** dalla data della stipula dell'Atto di adesione, pena la decadenza del contributo, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport;
- d) concludere le attività progettuali **entro 24 mesi** dalla data della stipula dell'Atto di adesione, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport;
- e) presentare al Responsabile del Procedimento della gestione, **almeno 10 giorni antecedenti** l'avvio delle attività, la documentazione prevista al punto.1.5 del Manuale a costi reali;
- f) presentare al Responsabile del Procedimento della gestione, **entro 60 giorni successivi** al termine dell'attività progettuale oppure, se più favorevole, entro gli altri termini previsti al punto 2.2.2. del "Manuale a costi reali", il prospetto finale di determinazione della sovvenzione con allegata la documentazione prevista;

- g) attenersi, per la **gestione** delle attività progettuali ammesse a finanziamento, alle disposizioni del Manuale a costi reali e per quanto ivi non espressamente previsto alle normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
- h) rispettare il divieto di doppio finanziamento, rispetto al quale dovrà essere sottoscritta apposita dichiarazione in sede di rendicontazione;
- i) utilizzare per la gestione e la rendicontazione sia finanziaria che fisica del Progetto ammesso a finanziamento il Sistema informativo SIFORM2, in applicazione delle disposizioni del Manuale a costi reali.

Non saranno erogati anticipi, pagamenti intermedi e saldi ai soggetti attuatori inadempienti.

Il contributo pubblico relativo alle attività del Progetto sarà liquidato a seguito della richiesta scritta del legale rappresentante dell'ente attuatore e dietro presentazione di **fideiussione** a garanzia dell'importo dei singoli anticipi secondo le modalità previste dal Manuale a costi reali.

ART. 12 - REVOCA DEL FINANZIAMENTO

I contributi concessi sono revocati nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto dei termini d'avvio e di conclusione del Progetto, salvo espressa autorizzazione alla proroga dei termini, opportunamente motivata, del Settore Istruzione Innovazione sociale e Sport
- b) casi di impedimento allo svolgimento delle attività di controllo come previsto nel Manuale
- c) utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso
- d) mancata trasmissione del rendiconto entro i termini stabiliti dall'art 11, punto f)
- e) rinuncia motivata al contributo concesso.

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea. La Regione Marche, esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa.

ART. 13 – CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE

L'Amministrazione regionale effettua i controlli circa la regolare attuazione degli interventi, in linea con la descrizione dei sistemi di gestione e controllo del PR Marche FSE+ 2021/2027. Il Settore Istruzione Innovazione Sociale e Sport adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziato, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle

eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

ART. 14 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare il presente Avviso Pubblico e i relativi allegati, prima della stipula dell'atto di adesione, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli Progetti possano vantare alcun diritto nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso Pubblico.

L'amministrazione regionale si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso Pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

ART. 15 - RESPONSABILI UNICO DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento relativo al presente Avviso Pubblico è: Paola Paolinelli (paolinelli.p@regione.marche.it), del Settore Istruzione Innovazione Sociale e Sport.

I Responsabili di procedimento della gestione e monitoraggio delle singole azioni formative, compresa la concessione e l'erogazione del finanziamento, verranno nominati con successivo decreto dirigenziale del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport.

Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso Pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s.m.i., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi con l'approvazione della graduatoria entro sessanta (60) giorni successivi alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione al BUR Marche e sul sito dell'Ente dell'atto con cui tale decisione venisse adottata.

Nel caso di controversie si elegge quale unico Foro competente Ancona.

Ogni informazione inerente al presente Avviso Pubblico può essere richiesta ai seguenti recapiti:

Paola Paolinelli - paolinelli.p@regione.marche.it

Chiara di Furia - chiara.difuria@regione.marche.it

Sara Patrizi - sara.patrizi@regione.marche.it

Melissa Sartini - melissa.sartini@regione.marche.it

ART. 16 – FORO UNICO COMPETENTE

Per ogni controversia, diretta o indiretta, relativa al presente Avviso Pubblico e/o alla stipula ed esecuzione dei relativi atti di adesione e interventi finanziati, è competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

ART. 17 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I soggetti beneficiari del finanziamento devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'articolo 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dalle disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall'Autorità di Gestione.

Inoltre, si specifica che:

- a) il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità, comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso;
- b) i beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

In accordo con le disposizioni del PR Marche FSE+ 2021/2027 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-2027 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

Gli interventi informativi e pubblicitari in attuazione del presente Avviso Pubblico, rispettano le disposizioni previste dall'allegato IX e agli artt. 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari e la modulistica rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico, recano i seguenti loghi:

- Logo unico Coesione Italia 2021-2027;
- Unione europea, ai sensi dell'art. 47 ed in conformità con l'Allegato IX del RDC
- Repubblica Italiana;
- Regione Marche.

Copia integrale del presente Avviso, completo dei suoi allegati, è pubblicata sul BURM, nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

- 1) <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-Studio>
- 2) <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-Fse>
- 3) <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo>

ART. 18 - TUTELA DELLA PRIVACY

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – Regolamento generale sulla protezione dei dati), la Regione Marche informa sulle modalità di trattamento dei dati da lei forniti.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono il Dirigente della Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali”, Andrea Pellei (andrea.pellei@regione.marche.it) e il Dirigente del Settore “Istruzione, Innovazione Sociale e Sport”, Immacolata De Simone (immacolata.desimone@regione.marche.it).

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: rpdp@regione.marche.it

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente Avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Soggetto Capofila

Bollo
€ 16,00

RACCOMANDATA A. R.

REGIONE MARCHE

Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport

Via _____

CAP _____ Città _____ ()

Codice bando: _____

Linea 1 *oppure* Linea 2

Oggetto: PR Marche FSE+ 2021/2027 ASSE ISTRUZIONE E FORMAZIONE O.S.4.e (2) Campo di Intervento 149 e 150 – Avviso Pubblico per la presentazione di **“Progetti per la didattica innovativa nelle istituzioni scolastiche”** Linea 1 *oppure* Linea 2

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, in

qualità di legale rappresentante di _____ con

sede legale in _____ via _____ n. _____

C.F.: _____, partita IVA _____,

indirizzo PEC _____

e quale capofila della costituita ovvero costituenda

Associazione Temporanea di Impresa (ATI)

Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del Progetto denominato _____ ,

Codice SIFORM _____ per un importo di € _____

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- a) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione superiore, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. _____ del _____

oppure

che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione superiore in data _____;

- b) che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITAMENTO presso la Regione Marche;

oppure

che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITAMENTO presso la Regione Marche;

- d) che per il medesimo Progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;

- e) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;

- f) di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse del PR Marche FSE+ 2021/2027 e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei Progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802/2012 e s.m.i. e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016;

- g) che nell'ambito del presente progetto l'attività svolta dalla struttura formativa non è assimilabile all'esercizio di un'attività economica;

- h) che la struttura formativa garantisce la tenuta di una contabilità separata per il presente progetto;

- i) di volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS) per la realizzazione delle attività formative, in Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i seguenti soggetti:

- 1) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);
- 2) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____

Città _____ (PROV. _____);

3) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____

Città _____ (PROV. _____);

Alla presente allega la seguente documentazione:

- 1) Il Progetto e relativi allegati
- 2) nel caso di ATI o ATS da costituire, le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei soggetti secondo l'Allegato A3;
- 3) copia dell'atto di costituzione dell'ATI o ATS regolarmente registrato, laddove l'Associazione sia già costituita.

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

DICHIARAZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI SINGOLI SOGGETTI DIVERSI DAL CAPOFILA PARTECIPANTI ALLA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA O ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante di “ _____ ” con sede legale in _____ , Via _____ , n. _____ C.F. _____ , partita IVA _____

con riferimento all’Avviso Pubblico per la presentazione di **“Progetti per la didattica innovativa nelle istituzioni scolastiche”** PR Marche FSE+ 2021/2027 ASSE Istruzione e formazione O.S.4.e (2) Campo di Intervento 149 e 150

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all’ art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a) di volersi costituire in:

- Associazione Temporanea di Impresa
- Associazione Temporanea di Scopo

con i seguenti soggetti:

- 1) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);
- 2) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);
- 3) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);

b) che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente: _____

c) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione superiore con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;

oppure

che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione superiore in data _____;

- d) che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;

oppure

che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;

- e) che per il medesimo Progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- f) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- g) di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse del PR Marche FSE+2021/2027 e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei Progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802/ 2012 e s.m.i. e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016.

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

PROGETTO (max 20 pagine)

INDICE

Presentazione della scuola (profilo, docenti, allievi, ecc.) situazioni critiche cui il Progetto intende rispondere (indicare la % di allievi a rischio di povertà educativa)

Fabbisogni alla base del Progetto/Obiettivi che si intendono raggiungere

Contenuti e articolazione del Progetto per fasi (cfr. Art. 3)

Stima dei docenti da formare ed ambiti disciplinari

Cronoprogramma semestrale

Management del Progetto

Equipe di Coordinamento/Risorse professionali chiave

Comunicazione

Materiale originale sviluppato e dispositivi di diffusione

Allegati al Progetto

- CV Risorse professionali chiave

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono il Dirigente della Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali”, Andrea Pellei (andrea.pellei@regione.marche.it) e il Dirigente del Settore “Istruzione, Innovazione Sociale e Sport”, Immacolata De Simone (immacolata.desimone@regione.marche.it).

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: rdp@regione.marche.it

Finalità I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/2027 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente Avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: *MEF-IGRUE, Anpal*) e alle altre Autorità di controllo (es.: *Corte dei Conti, Guardia di finanza*) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa.

Firma

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005